

Nel progetto rivisto della nuova piazza albizzatese resta il prato e scendono i costi

Pubblicato: Martedì 16 Aprile 2019

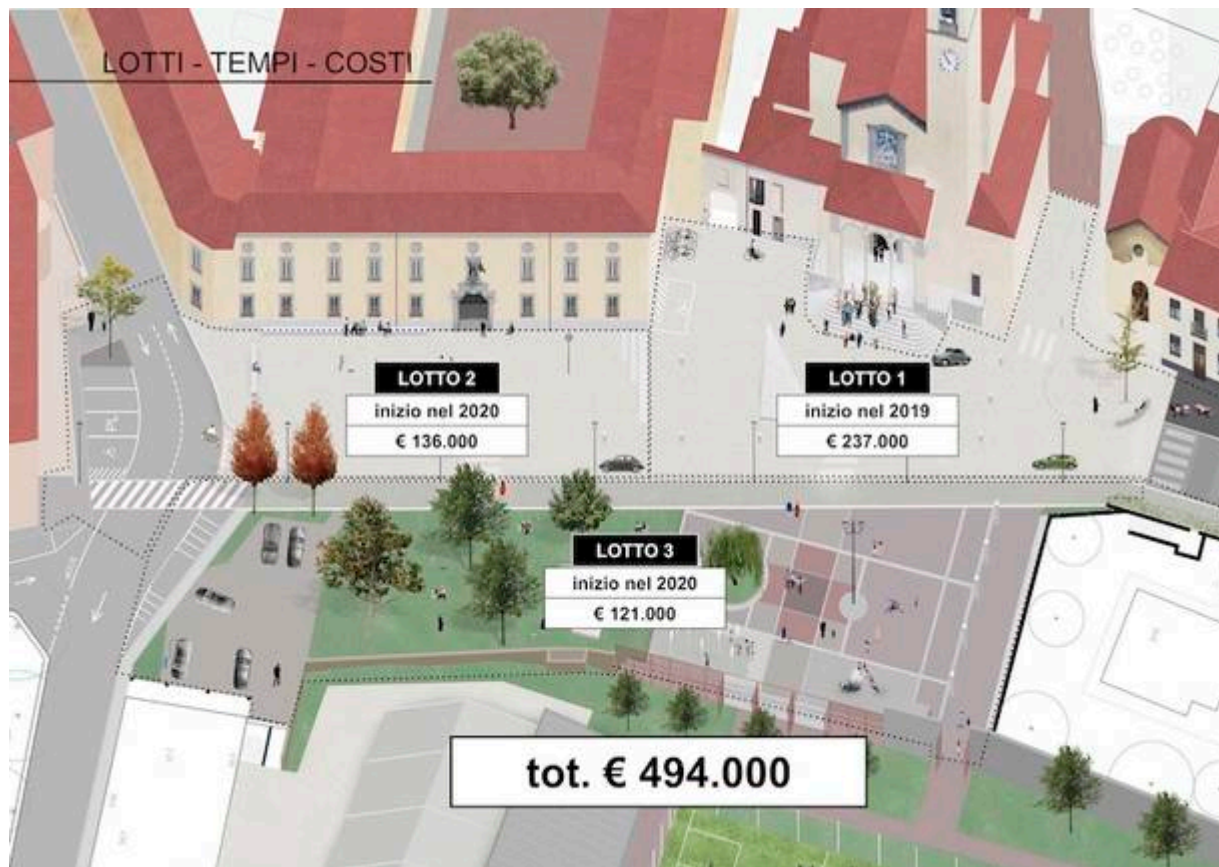


Il cambiamento più radicale sta nel preventivo previsto per i lavori: da quasi 700mila euro si passa a **500mila** euro (494.000 per l'esattezza). Per il resto sono stati apportati cambiamenti nel fondo previsto per l'area parco, la posizione della fontana, lo spazio polifunzionale e poco altro.

Dopo la **presentazione pubblica del progetto** di riqualificazione per la **nuova piazza albizzatese** dello scorso 26 febbraio, e il periodo previsto dall'amministrazione per la raccolta di dubbi, critiche o suggerimenti dai cittadini, il sindaco **Mirko Zorzo** insieme all'assessore ai lavori pubblici **Massimiliano Rizzi** e al progettista **Pietro Ferrario** hanno presentato il progetto rivisto in alcune sue parti.

COSA CAMBIA DAL PRIMO PROGETTO

Il primo cambiamento, come abbiamo visto, sta nel **costo preventivato dell'opera rivisto al ribasso di circa 200mila euro**. Tale costo è suddiviso in **tre lotti di lavoro**: un primo lotto, che interviene nella parte antistante la chiesa, sarà da 237mila euro; il secondo lotto, nell'area di fronte alla Ca Taverna, sarà da 136mila euro e il terzo lotto, quello del parco e del muro che suddivide la piazza dall'oratorio, da 121mila euro.



Inoltre, rispetto alla prima ipotesi formulata, sono stati **preservati alcuni posti auto** nei pressi delle attività che si affacciano sulla piazza. Sono nei pressi della farmacia e di fronte alla sede della biblioteca.

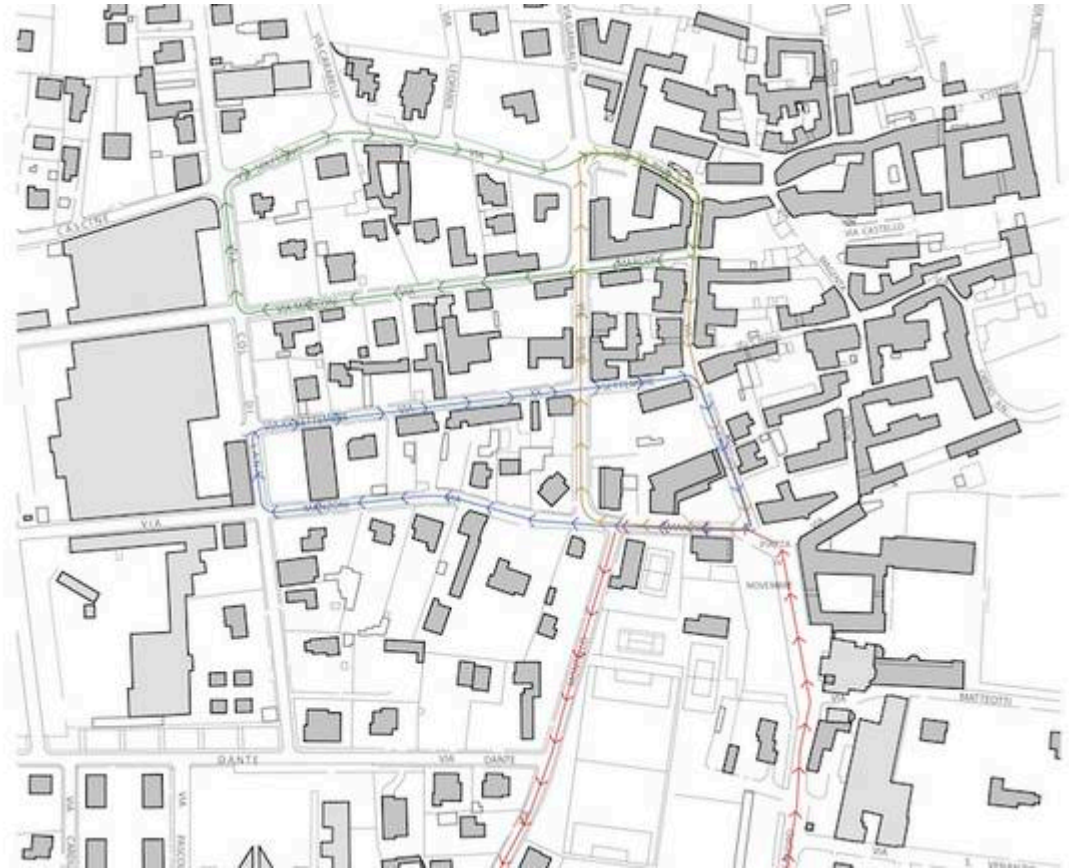
È stata anche **spostata al centro della piazza la fontana** inizialmente prevista di fronte al palazzo comunale, così come **scompare la pista da bocce** e il **fondo del parco in calcestre**. Al posto di quest'ultimo **sarà preservato il prato** attualmente esistente che si spingerà fino al centro della piazza con fondo in autobloccanti.

IL MURO CON L'ORATORIO



Cuore dell'intervento sarà anche l'abbattimento del muro che divide la piazza dai campi dell'oratorio. Al suo posto lo studio progettista (Oasi Architects) ha previsto **una scalinata a gradoni e una barriera in ferro** che lascia intravedere gli spazi dell'oratorio, con l'ipotesi anche di aprire un nuovo ingresso sull'oratorio stesso.

LA VIABILITA'



Tra i cambiamenti più radicali ci sarà anche quello della viabilità perché sono previsti cambiamenti importanti che andranno oltre gli spazi della nuova piazza (dove sostanzialmente sarà solo molto ristretta la corsia per le auto).

Come si vede nella mappa la nuova piazza porterà all'**inversione del senso di marcia in alcune via centrali del paese** formando tre nuovi “circuiti” completamente diversi da come sono percorribili ora: il primo (in blu) è il circuito che si forma tra le vie Manzoni, XX Settembre e Cavour; il secondo (in giallo) è quello tra la via Bruni, un pezzo della via Solferino e la via Cavour; e il terzo (in verde) sulla via Marconi, Solferino e Cavour.

I TEMPI

L’obiettivo rimane quello già annunciato di completare l’opera tra il 2021 e il 2022 ma il vincolo maggiore è adesso determinato dai tempi di approvazione del progetto da parte della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio alla quale saranno trasmessi tutti i documenti dopo l’approvazione in Giunta.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it